

TRIBUNALE DI RIMINI

Sezione Procedure Concorsuali

Liquidazione giudiziale n. 44/2025

Giudice Delegato: Dott. Filippo MENEGHELLO

Curatore: Avv. Matteo Franchini

2° AVVISO DI VENDITA

SENZA INCANTO

CESSIONE DI AZIENDA

CON MODALITÀ TELEMATICA SINCRONA MISTA

LOTTO UNICO

L'Avv. Matteo Franchini, quale Curatore nominato nella Liquidazione Giudiziale n. 44/2025, con Studio in Rimini (RN), alla Via Gambalunga n. 28/A, telefono 0541.54486, email: avv.matteofranchini@gmail.com, PEC lg44.2025rimini@pecliquidazionigiudiziali.it,

rende noto

- che nell'ambito della liquidazione giudiziale n. 44/2025, pendente innanzi al Tribunale di Rimini, il Giudice Delegato ha approvato il Supplemento al Programma di Liquidazione in atti, autorizzando il sottoscritto Curatore con provvedimento del 22/04/2026 a compiere gli atti ad esso conformi e dunque alla cessione dell'azienda di compendio della società sottoposta a liquidazione giudiziale;

- che a seguito di nuovo Supplemento al Programma di Liquidazione depositato in atti, in data 29/06/2026 il Giudice Delegato, anche in luogo del Comitato dei Creditori autorizzava lo scrivente a procedere ad un secondo esperimento di vendita ponendo quale prezzo base d'asta l'importo di Euro 15.000,00 (quindicimila/00) corrispondente all'offerta di acquisto *medio tempore* pervenuta, escludendo la possibilità di presentare offerte inferiori al prezzo base;

- che l'azienda oggetto di vendita è meglio descritta nella relazione redatta dalla Dott.ssa Irene Bazzotti agli atti della procedura a cui si rimanda integralmente ed allegata al presente;

- che la presente vendita verrà effettuata tramite procedure competitive in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 214 e 216 CCII e sarà tenuta con modalità telematiche ai sensi dell'articolo 161-ter delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile e del relativo Regolamento adottato con D.M. n. 32 del 26 febbraio 2015;

STUDIO LEGALE MATTEO FRANCHINI

Via Gambalunga n. 28/A - 47921 Rimini (RN)

Tel. 0541/54486

avv.matteofranchini@gmail.com

- che **"Gestore della Vendita Telematica"** è "Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A." tramite il sito www.astetelematiche.it;
- che **"Referente"** della presente Vendita Telematica è lo stesso Curatore;
- che il presente avviso unitamente al provvedimento autorizzativo e alla perizia di stima sarà pubblicato sul "portale delle vendite pubbliche" <https://pvp.giustizia.it/pvp/>; nonché sul sito www.astegiudiziarie.it; e pertanto

dà pubblico avviso di vendita con modalità telematiche

del seguente bene

DESCRIZIONE

LOTTO UNICO

Piena proprietà di Azienda esercente l'attività alberghiera denominata "Hotel Accademia", situata a Rimini (RN), località Rivabella, Via Sabotino n. 6 a pochi metri dalla spiaggia e classificato con 3 stelle superior. La struttura si compone di 31 camere, oltre a locali comuni e di servizio, quali reception, bar, sala colazioni, sala tv, parcheggio privato.

Si rinvia integralmente alla perizia di stima a firma della Dott.ssa Irene Bazzotti allegata alla presente per la descrizione puntuale dell'azienda oggetto di vendita. L'azienda è costituita da arredi, attrezzature ed elettrodomestici, meglio identificati nella stima redatta da IVG Rimini, allegata alla presente e alla quale si rimanda integralmente, oltre a tutti i contratti attivi e passivi, le licenze, le obbligazioni e l'avviamento.

Si precisa che l'azienda oggetto di valutazione non ha personale dipendente (quello attualmente in forze è stato assunto direttamente dall'attuale affittuario dell'azienda) e non comprende l'immobile ove la stessa è gestita, di proprietà di terzi e per il quale l'acquirente dovrà stipulare un contratto di locazione con la proprietà.

L'azienda è attualmente detenuta da terzi in forza di contratto di affitto d'azienda stipulato in data 04/12/2020 per atto Notaio Dott. Stefano Ripa, Repertorio n. 5.329, Raccolta n. 3.731, con scadenza al 03/12/2030. Il canone di cui al citato contratto che si richiama integralmente ricomprendeva la componente immobiliare medio tempore trasferita e non più di proprietà della società sottoposta a liquidazione giudiziale, l'attuale canone relativo, dunque, alla sola componente mobiliare sopra descritta (azienda) è pari ad Euro 900,00 oltre I.V.A. mensili.

§ * § * §

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano a titolo di vendita forzata ai sensi degli articoli 2919 e seguenti del codice civile chiarendosi in particolare che ai sensi dell'articolo 2922 cc nella vendita forzata non ha luogo la garanzia per i vizi della cosa e la vendita stessa non può essere impugnata per causa di lesione. È pertanto esclusa ogni garanzia e/o responsabilità in ordine a eventuali vizi e difetti dei beni aziendali, all'esistenza di autorizzazioni, permessi, licenze, certificazioni per l'esercizio dell'attività, allo stato di fatto e di diritto dei beni, alla mancanza di qualità, allo stato di conservazione e di funzionamento dei beni stessi, al valore

- Pagina n. 2 -

dell'avviamento, al valore delle singole componenti, nonché a eventuali insussistenze o minusvalenze di attivo, ovvero sopravvenienze passive che emergessero successivamente alla stipula dei contratti di cui sopra. Inoltre si precisa che quanto dichiarato dal perito nella perizia di stima suddetta non è oggetto di garanzia contrattuale.

I crediti e i debiti riferibili all'esercizio dell'azienda da parte della società in Liquidazione Giudiziale, ovvero dell'attuale affittuaria, resteranno di loro spettanza esclusiva, con esclusione della responsabilità del cessionario ai sensi dell'art. 214, c. 3 CCII.

I soggetti interessati, con la partecipazione alla procedura competitiva di cui al presente bando, attestano di aver svolto con l'ausilio di propri consulenti tecnici, legali e contabili specializzati, un'accurata analisi tecnico-giuridica di tutti i beni e rapporti giuridici afferenti all'azienda nonché di tutti gli atti e gli allegati al presente bando. L'aggiudicatario è onerato di ogni eventuale responsabilità ed obbligo previsto dalle vigenti disposizioni in materia amministrativa, di sicurezza sul lavoro, sanitaria, di prevenzione incendi, di tutela dell'atmosfera e delle acque dall'inquinamento.

§ * § * §

AVVISA

che procederà alla vendita competitiva con modalità telematica sincrona mista dell'azienda sopra descritta ed invita i soggetti interessati a presentare le proprie offerte irrevocabili di acquisto, alle condizioni stabilite nel presente avviso con versamento della **CAUZIONE** nella misura non inferiore al **10% (dieci per cento) del prezzo offerto**,

per le offerte analogiche (cartacee) mediante assegno circolare (emesso esclusivamente da una banca italiana o dalle poste) non trasferibile, intestato a "LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE NORINA S.R.L.-TRIBUNALE DI RIMINI";
per le offerte telematiche mediante bonifico sul seguente conto corrente aperto presso la Banca Malatestiana, Filiale di Rimini Palazzo Ghetti **IBAN: IT 65A07 09024 2000 9001 0226035** con indicazione nella causale "CAUZIONE L.G. 44/2025"

LOTTO UNICO

PREZZO BASE

Euro 15.000,00 (quindicimila/00);

NESSUNA OFFERTA MINIMA CONSENTITA

RILANCIO MINIMO Euro 1.000,00 (mille/00);

FISSA

per il giorno 29 (ventinove) SETTEMBRE 2026 alle ore 10.00 e ss presso l'ufficio del Curatore in Rimini (RN) Via Gambalunga n. 28, Scala A, primo piano l'udienza per la verifica delle offerte d'acquisto presentate e per la eventuale gara tra gli offerenti (SINCRONA MISTA).

DETERMINA

Le modalità di vendita come indicato nel presente avviso, nelle istruzioni presenti sul sito www.astetelematiche.it nonché nelle seguenti "NORME GENERALI" :

NORME GENERALI

1) OFFERTE

Le offerte presentate sono irrevocabili.

Ognuno, tranne il debitore e gli altri soggetti esclusi per legge, è ammesso ad offrire per l'acquisto di quanto oggetto di vendita.

Le offerte debbono essere fatte personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura notarile, speciale o generale.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta telematica deve essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal suo procuratore legale anche a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c..

Lo stesso procuratore non può partecipare alla medesima asta per più soggetti distinti e del pari nel caso ci si avvalga di presentatori ai sensi dell'articolo 12, comma 5 del DM 32/2015 si precisa che lo stesso soggetto presentatore non può presentare più offerte per persone diverse nella stessa asta: in tali casi sarà ritenuta valida soltanto la prima offerta in ordine di tempo.

Soltanto gli avvocati possono fare offerte per persona da nominare.

Si avvisa che l'offerta non è efficace se l'offerente non presta cauzione in misura non inferiore al decimo del prezzo proposto, con riferimento alle offerte analogiche a mezzo di assegno circolare emesso e garantito da Istituto Bancario Italiano non trasferibile (oppure assegno postale) intestato alla liquidazione giudiziale e al Curatore che deve essere inserito nella busta contenente l'offerta e, con riferimento alle offerte telematiche, tramite bonifico bancario da eseguirsi in tempo utile affinché lo stesso risulti accreditato, entro le ore 24.00 del giorno precedente rispetto a quello fissato per l'apertura delle buste, sul suddetto conto corrente intestato alla procedura di liquidazione giudiziale.

Le offerte devono essere presentate entro le ore 13,00 dell'ultimo giorno non festivo precedente quello della vendita.

§ § §

- OFFERTE ANALOGICHE

Le offerte analogiche dovranno essere presentate entro il termine sopra detto nel luogo indicato nell'avviso, mediante busta chiusa, all'esterno della quale sono annotati a cura del ricevente (Curatore o suo incaricato *ad hoc*):

- il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito della busta,
- la data e l'ora di ricevimento della busta,
- il nome del Giudice Delegato,
- il nome del Curatore,
- la data fissata per l'esame delle offerte.

All'interno della predetta busta dovranno essere inseriti i seguenti documenti.

1) La dichiarazione debitamente sottoscritta, in regola con il bollo, contenente offerta irrevocabile di acquisto con l'indicazione del prezzo, del tempo e modo del pagamento e ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta stessa.

Dovranno essere indicate le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata il regime patrimoniale prescelto. Nel caso di offerente in regime di comunione legale dei beni dovrà essere allegata copia di valido documento di identità e codice fiscale del coniuge non offerente precisandosi che per escludersi il bene aggiudicato dalla comunione legale, è necessaria altresì la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.

In caso di offerta presentata per conto e nome di persone giuridiche o enti (società, associazioni, ecc...) dovrà essere allegata la documentazione comprovante i poteri di colui che sottoscrive l'offerta e che interverrà all'asta (certificato o visura camerale aggiornati a non oltre trenta giorni, eventuale estratto del verbale di CdA o di assemblea).

In caso di dichiarazione presentata da più soggetti, l'indicazione delle eventuali diverse quote e diritti di intestazione del bene e l'indicazione di quello tra i diversi offerenti che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento.

L'offerente deve dichiarare la residenza o eleggere il domicilio nel Comune di Rimini. In mancanza le comunicazioni gli sono fatte presso la cancelleria.

2) L'importo della cauzione mediante assegno circolare (emesso esclusivamente da una banca italiana o dalle poste) non trasferibile, intestato al professionista delegato con specificazione della Liquidazione Giudiziale e dell'eventuale Lotto di importo non inferiore al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, da imputarsi a titolo di cauzione.

Tali assegni saranno restituiti agli offerenti non aggiudicatari immediatamente dopo l'eventuale svolgimento dell'asta.

- OFFERTE TELEMATICHE

Nel caso di offerta telematica, la stessa dovrà essere conforme a quanto stabilito dal Decreto 26/2/2015 n. 32 artt.12 e segg. che di seguito si riportano e depositata secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia - sezione "FAQ - manuali utente".

L'offerta telematica irrevocabile di acquisto deve essere presentata tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del Gestore della Vendita Telematica.

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sottoindicate, entro le ore 13.00 del giorno antecedente quello fissato per l'udienza indicata nell'avviso, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal regolamento dm 32/2015;
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal regolamento dm 32/2015.

Si segnala che dovrà essere allegata alla presentazione dell'offerta (anche in copia per immagine), a pena di esclusione, la procura speciale notarile (atto pubblico o scrittura privata autenticata) che dovrà essere conferita al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica, ai sensi dell'articolo 12 del DM 26 febbraio 2015 n. 32:

- da tutti gli altri offerenti non presentatori, quando l'offerta è formulata da un offerente presentatore (comma 4);
- da tutti gli offerenti quando l'offerta è formulata da un presentatore terzo, non offerente (comma 5).

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del DM 32 2015.

Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e fornisce in via automatica i dati di cui alle precedenti lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti del gestore del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritto a norma dell'articolo 13, comma 4 del dm 32/2015.

L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica.

La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3 del dm 32/2015.

Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n) dm 32/2015.

Si applica il comma 4, terzo periodo dm 32/2015 e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.

I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui sopra.

Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 dm 32/2015.

L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n) dm 32/2015.

Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del regolamento dm 32/2015.

Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26 dm 32/2015.

Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.

L'offerente deve procedere anche al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000.

Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, accedendo al portale dei servizi telematici <https://pst.giustizia.it/> all'interno dell'area pubblica "Pagamenti PagoPa", seguendo le istruzioni indicate nel "vademecum operativo" presente sul portale precisandosi che la ricevuta di avvenuto pagamento scaricata dal portale dei servizi telematici andrà allegata alla PEC con cui viene inviata l'offerta.

L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1 dm 32/2015, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.

L'importo della cauzione dovrà essere versato mediante bonifico bancario sul conto corrente sopra indicato per un importo non inferiore al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto.

Tale bonifico bancario dovrà essere eseguito in tempo utile affinché lo stesso risulti accreditato, entro le ore 24.00 del giorno precedente rispetto a quello fissato per l'apertura delle buste, sul suddetto conto corrente intestato alla procedura.

Gli importi versati saranno restituiti ai non aggiudicatari, detratte le spese bancarie, nei giorni immediatamente successivi all'asta, con accredito nel medesimo conto corrente da cui sono pervenuti.

La presentazione dell'offerta di acquisto analogica o telematica implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata della perizia di stima, dei suoi allegati, nonché del presente avviso di vendita.

Il trattamento dei dati personali comunicati dagli offerenti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni.

§ § §

2) DELIBERAZIONI SULLE OFFERTE

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara ai sensi dell'art. 573 CPC avranno luogo nei locali sopra indicati.

Le offerte telematiche saranno aperte ed esaminate unitamente a quelle analogiche alla data, all'ora e nel luogo fissati per l'esame delle offerte, alla presenza degli offerenti *on line* e di quelli comparsi personalmente o per delega avanti il Curatore, il quale provvede alla deliberazione sull'offerta telematica e/o analogica a norma dell'articolo 572 e agli ulteriori adempimenti di cui agli articoli 573 e 574.

Se l'offerta telematica e/o analogica è unica ed è pari o superiore al valore del bene stabilito nell'avviso di vendita, la stessa è senz'altro accolta.

Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto, il Curatore può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e salvo quanto disposto dall'art. 217 CCII.

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte telematiche e/o analogiche valide, il Curatore stabilisce le modalità della gara con partecipazione degli offerenti telematici che vi prenderanno parte in via telematica e degli offerenti analogici che vi prenderanno parte comparendo personalmente, sulla base della offerta più alta, con rilanci da effettuarsi in maniera telematica e/o analogica sulla base dell'importo minimo come sopra determinato fissando il tempo di attesa tra una offerta e l'altra in **2 (due) minuti**.

I rilanci effettuati in via telematica dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano personalmente alle operazioni di vendita così come i rilanci effettuati da questi ultimi dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili ai partecipanti in via telematica.

Il termine di 2 (due) minuti per il rilancio decorrerà dal momento indicato dal Curatore, previo accertamento della visibilità per tutti i partecipanti della precedente offerta.

In caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia trova applicazione la previsione di cui all'art.15 del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015.

Ove non vi fosse adesione alla gara, si procederà all'aggiudicazione in favore della migliore offerta e per la individuazione della stessa si terrà conto gradatamente dell'entità del prezzo offerto, dell'ammontare della cauzione prestata, delle forme, modi e dei tempi di pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa; nel caso in cui le offerte siano tutte equiparabili il bene verrà aggiudicato a chi avrà depositato per primo l'offerta di acquisto.

Quando all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, la offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base il bene è senz'altro aggiudicato.

§ § §

3) AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E SALDO

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo, dedotta la sola cauzione già prestata, oltre IVA se e ove dovuta, entro il **termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di aggiudicazione.**

Si precisa che questo termine è perentorio (Cass. Sez. Un n. 262/2010) e non è soggetto a sospensione feriale in quanto termine assegnato a soggetto terzo (aggiudicatario) che non è parte in senso tecnico della procedura, e ciò al fine di non creare disparità di trattamento fra gli aggiudicatari a seconda del periodo dell'anno in cui si svolge l'esperimento di vendita.

I pagamenti delle somme suddette dovranno essere effettuati mediante

- assegni circolari (emessi esclusivamente da banche italiane o dalle Poste) non trasferibili intestati alla liquidazione giudiziale, da consegnare presso lo studio del Curatore nei giorni ed orari di ufficio,

- bonifico bancario sul conto corrente intestato alla liquidazione giudiziale all'IBAN sopra indicato sempre con indicazione nella causale saldo prezzo.

Entro il termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci è tenuto a consegnare la dichiarazione scritta relativa all'antiriciclaggio di cui al novellato art. 585 u.c. c.p.c..

Il Giudice ai sensi dell'art. 217 CCII potrà sospendere la vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi e nei casi di cui al predetto articolo.

La stipula dell'atto di vendita avverrà presso il Notaio che verrà indicato dalla procedura, successivamente all'integrale pagamento del prezzo di aggiudicazione.

Il trasferimento di proprietà avverrà esclusivamente in favore dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario ai sensi e per gli effetti del D.M. 22/01/2008 n. 37 e del D.Lgs 192/05 e s.m.i dichiarandosi edotto sul contenuto dell'avviso di vendita e sulla descrizione desumibile dalla perizia – e dalla documentazione ad essa allegata - in ordine agli impianti, macchinari ed attrezzature, dispenserà esplicitamente il Curatore dal produrre la certificazione relativa alla conformità degli impianti alle norme di sicurezza.

In caso di inadempimento per mancato versamento nei termini suddetti da parte dell'aggiudicatario si procederà a norma dell'art. 587 c.p.c. e dunque, nel caso di mancato pagamento nei termini per colpa o dolo dell'aggiudicatario, quest'ultimo si intenderà decaduto dall'aggiudicazione e la procedura avrà diritto di incamerare la cauzione, a titolo di penale, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.

Inoltre, tutte le spese inerenti il trasferimento dell'azienda, fiscali e non, comprese le spese notarili, di registrazione, trascrizione, vulture, ed accessorie (elenco indicativo e non esaustivo) sono poste a carico dell'aggiudicatario.

In caso di inadempienza verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario, con conseguente confisca della cauzione che verrà così definitivamente incamerata nell'attivo della procedura.

Il contratto di trasferimento della proprietà dell'azienda avrà contenuto conforme all'offerta dell'aggiudicatario definitivo. Nell'atto di trasferimento sarà specificato che:

- la cessione avviene in via di alea ai sensi dell'art. 1469 C.C. senza che la procedura presti alcuna garanzia sull'azienda, con espressa esclusione delle garanzie per evizione totale e/o parziale, delle garanzie e responsabilità in ordine ad eventuali vizi e difetti dei beni aziendali, alla mancanza di qualità, al loro stato di conservazione e di funzionamento, al valore economico delle

singole componenti, inclusi i contratti oggetto di subentro ex art. 2558 C.C. e ad eventuali insussistenza o minusvalenza di attivo, ovvero sopravvenienze passive che emergessero successivamente alla data del trasferimento;

- ogni spesa, tassa, imposta e onere, anche notarile, inerente alla cessione di ogni componente dell'azienda sarà a carico esclusivo del cessionario.

- È esclusa ogni e qualsivoglia garanzia per vizi sui beni che compongono l'azienda e per il buon funzionamento degli stessi.

L'aggiudicatario rinuncia, con la stessa partecipazione alla vendita, a far valere in futuro nei confronti della procedura concorsuale qualsiasi eccezione, pretesa, richiesta, contestazione in ordine all'identità, alla condizione giuridica, alla qualità, consistenza, sussistenza dei beni costituenti l'azienda oggetto della presente vendita.

L'aggiudicatario sarà tenuto a compiere tutto quanto necessario, ottemperando anche alle eventuali indicazioni fornite dal Curatore, ai fini del trasferimento (sia materiale che giuridico) dell'azienda oggetto del presente avviso d'asta e dei singoli rapporti giuridici ricompresi nella stessa, adoperandosi a dar corso a tutti i necessari adempimenti anche di carattere formale nel rispetto delle vigenti prescrizioni di legge, che resteranno ad esclusivo onere, carico e costi dell'aggiudicatario.

In ogni caso la Curatela non potrà mai rispondere a qualsiasi titolo o ragione dell'eventuale esito negativo e/o dei ritardi che dovessero verificarsi nelle pratiche di subentro dell'aggiudicatario e ciò anche nel caso che dette pratiche siano gestite direttamente dalla Curatela.

Ove le procedure funzionali al trasferimento della titolarità dell'azienda non abbiano dato buon esito, anche per motivi imputabili alla procedura di liquidazione giudiziale, ciò determinerà solo l'obbligo in capo alla Curatela di restituzione delle somme incassate a titolo di prezzo o in conto prezzo e non comporterà alcun diritto per l'aggiudicatario di risarcimento e/o indennità derivanti dal mancato perfezionamento della vendita.

§ § §

4) DISPOSIZIONI FINALI

Grava su ciascun partecipante all'asta l'onere di prendere preventiva ed accurata visione dell'azienda in vendita così come indicato negli atti messi a disposizione dal Curatore nonché di procedere ad attenta lettura del presente bando, della perizia e di tutti gli allegati.

Il Curatore si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dalla presente procedura competitiva qualunque sia il suo stato di avanzamento, e di sospendere, interrompere o modificare i termini e le condizioni della procedura competitiva stessa, senza che perciò gli offerenti possano avanzare una pretesa a titolo di risarcimento o di indennizzo né ad alcun altro titolo.

Per le richieste di visita ed ogni altra ulteriore informazione è possibile rivolgersi allo Studio del Curatore presso gli uffici di Via Gambalunga n. 28/A, tel. 0541 54486 - avv.matteofranchini@gmail.com.



Per ricevere assistenza l'utente che vuole partecipare telematicamente potrà inviare una email al gestore della vendita telematica a assistenza@astetelematiche.it oppure contattare il call center al numero 0586 20141 dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì esclusi i festivi.

Il presente avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c..

Rimini, li 08 luglio 2026

Il Curatore

Avv. Matteo Franchini

